



IN ORAZIONE CON MARIA

1. «L'anima di Maria sia in ognuno perché vi glorifichi il Signore, lo spirito di Maria sia in ciascuno perché vi si rallegri in Dio!». Tramite questa pratica osservata molto fedelmente, donerete a Gesù Cristo più gloria in un mese di tempo che tramite qualche altro esercizio, anche più difficile, in più anni. Ecco le ragioni di ciò che sostengo:
2. perché facendo le vostre azioni tramite la Vergine Santa, come questa pratica insegna, voi lasciate le vostre intenzioni e operazioni, sebbene buone e conosciute, per perdervi, per così dire, in quelle della Vergine Santissima, benché vi siano sconosciute; così, voi entrate in partecipazione alla sublimità delle sue intenzioni talmente pure che lei ha donato maggior gloria a Dio con la più piccola delle sue azioni, per esempio filando la sua conocchia o cucendo, di un san Lorenzo sulla sua griglia, con il suo crudele sacrificio e anche di tutti i santi con le loro azioni più eroiche ...
3. Perché un'anima, con questa pratica, non considerando per niente tutto ciò che essa pensa o fa da se stessa, ponendo il suo appoggio e il suo compiacimento solo nelle disposizioni di Maria per avvicinarsi a Gesù Cristo, e anche per parlargli, pratica l'umiltà molto più di quelle anime che agiscono da se stesse, che hanno un appoggio e un compiacimento impercettibile nelle loro disposizioni; di conseguenza, essa glorifica più autenticamente Dio, il quale è perfettamente glorificato solo dagli umili e dai puri di cuore.
4. Perché la Santa Vergine, per una gran carità, volendo ben ricevere nelle sue mani virginee il dono delle nostre azioni, dà loro una bellezza e uno splendore ammirabile; lei stessa le offre a Gesù Cristo e senza difficoltà, Nostro Signore ne è più glorificato che se le offriamo noi con le nostre mani colpevoli.
5. Infine, perché non pensate mai a Maria, se Maria in voi non pensa a Dio; non lodate né onorate mai Maria, se lei con voi non loda e non onora Dio. Maria è tutta orientata a Dio, e io la chiamerei molto bene la relazione di Dio, è solo in rapporto a Dio, o l'eco di Dio, e dice e ripete soltanto Dio. Se voi dite Maria, lei dice Dio. Santa Elisabetta lodò Maria e la chiamò beata per quello in cui ha creduto; Maria, l'eco fedele di Dio, intonò: *Magnificat anima mea Dominum*, la mia anima glorifica il Signore. Maria ha fatto ciò in quell'occasione, e lo fa ogni giorno; quando la lodiamo, l'amiamo, la onoriamo o a lui la doniamo, Dio è lodato, amato, onorato, doniamo a Dio per e con Maria.

S. Luigi Maria Grignon di Montfort (1673-1716),
Trattato sulla vera devozione alla Santa Vergine, VIII, 7

L'AUTORE Bretone, formato presso i Gesuiti di Rennes, poi a Parigi, ordinato sacerdote nel 1700, padre de Montfort fu uomo di missioni parrocchiali nell'ovest della Francia. Fondatore di parecchie congregazioni, la sua incredibile attività apostolica si fonda sulla costante unione a Dio. Nella maggior parte degli scritti di formazione spirituale popolare, due trattati importanti ci rivelano un mistico di grande originalità: *L'amore della Sagghezza eterna*, e il *Trattato della vera devozione alla Santa Vergine*.